

**DOMANDA DI NUOVA CONCESSIONE / VARIANTE / CONCESSIONE IN SANATORIA
DI DERIVAZIONE DI ACQUA SUPERFICIALE
SENZA OPERE FISSE IN ALVEO E SULLE SPONDE, SOGGETTA A PROCEDURA SEMPLIFICATA
(QMAX < 100 L/S O VMAX < 500.000 MC/ANNO O PNM < 50 KW O PNM < 250 KW se 1) su canale o
condotta esistente senza incremento della portata derivata e restituzione nel medesimo corpo idrico
artificiale; 2) usano acque di restituzione o di scarico)**

modello da compilare tassativamente in ogni sua parte,
a pena di rigetto per irricevibilità

marca da bollo
(enti pubblici esenti)

Alla Provincia di Novara
Settore Affari Istituzionali Pianificazione Territoriale
Tutela e Valorizzazione Ambientale
Ufficio Pianificazione - Risorse idriche - VAS
Piazza Matteotti, 1
28100 NOVARA
protocollo@provincia.novara.sistemapiemonte.it

OGGETTO: Reg.. n. 10/R/2003 come modificato dal Reg. 2/R/2015 - Domanda di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente ERNO in Comune di LESA ad uso ENERGETICO (vedere la classificazione degli usi di cui all'art. 3 del Reg.. succitato) soggetta a procedura semplificata

Il/La sottoscritto/a ANDREA PAGANI....., nato/a a DOMODOSSOLA.....(Prov. VB)
il 15/05/1975....., Codice Fiscale PWNDR75E15D332Z, residente a CREVOLADOSSOLA.....(Prov. VB)
in Via/Corso ALICHIERI....., n. 37bis CAP 28065.....
n. telefono 0324-280505 cell. 329-4236398..... email ing.pagani.andrea@tiscali.it
in qualità di PROPONENTE PRIVATO....., del/della
con sede legale a(Prov.....), in Via n..... CAP.....
con sede locale a(Prov.....), in Via n..... CAP.....
Codice Fiscale....., Partita I.V.A.....
n. telefono..... email
con domicilio legale a CREVOLADOSSOLA.....(Prov. VB), in Via ALICHIERI..... n. 37bis CAP 28065

(Nel caso in cui la domanda venga presentata da più soggetti, per ogni effetto di legge i richiedenti eleggono il proprio domicilio in Comune di Via....., n., CAP....., dove potranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti la domanda)

Indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) andrea.pagani2@inppes.eu

CHIEDE



la nuova concessione di derivazione

☐ la nuova concessione in via di sanatoria di derivazione per l'uso effettuato a decorrere dal.....(indicare l'eventuale titolo autorizzativo preesistente)

☐ la variante sostanziale alla concessione di derivazione, pratica n..... Codice Utenza
Descrizione sintetica della variante richiesta.....

per derivare i quantitativi idrici complessivi ⁽¹⁾ di:

Portata massima istantanea (Qmax in l/s)	Portata media di prelievo (Qmedia in l/s)	Volume massimo annuo (V annuo in m3)	Ad Uso	intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato (dal ... al ...)	
409.	204..	6'433'344	ENERGETICO	01/01	31/12

di cui:

ad uso ENERGETICO Qmax 409 l/s, Qmed 204 l/s, Vmax 6'433'344 mc
ad uso _____ Qmax _____ l/s, Qmed _____ l/s, Vmax _____ mc
ad uso _____ Qmax _____ l/s, Qmed _____ l/s, Vmax _____ mc

A tale scopo dichiara che le caratteristiche della derivazione richiesta sono le seguenti:

Comune/i ove è ubicata l'opera di presa: LESA località COTONIFICIO ALLIATA

Comune/i ove è ubicata la restituzione delle acque: LESA

Descrizione delle regole operative del prelievo:

PRELIEVO DA SCARICO IMPIANTO GATOR CON LIMITAZIONE PORTATA DERIVATA

Dichiara inoltre che ⁽²⁾



l'intervento interessa il **Corpo Idrico (CI)** identificato nel PdGPO 2015 (elaborato 5), ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, dal codice univoco: 0552N185 pi; ad oggi caratterizzato, sulla base dei dati ufficiali della rete di monitoraggio regionale, da uno **Stato Ecologico (SE)** in classe: SUFFICIENTE e da uno **Stato Chimico (SC)** in classe: BUONO.

☐ l'intervento interessa **un'asta fluviale non tipizzata** e non inclusa all'interno di un CI identificato nel PdGPO 2015 e pertanto non classificata ai sensi della Direttiva 2000/60/CE.

Con riferimento al presente Corpo Idrico (CI) - in caso di derivazione da asta fluviale non tipizzata quanto di seguito richiesto è da riferirsi all'intera estensione dell'asta direttamente interessata dal prelievo:

☐ la portata media naturalizzata (litri/s)⁽³⁾ alla sezione di presa è:

gennaio _____
febbraio _____
marzo _____
aprile _____
maggio _____
giugno _____

luglio _____
agosto _____
settembre _____
ottobre _____
novembre _____
dicembre _____

annua _____

- ☐ volume annuo di risorsa idrica disponibile alla sezione di presa al netto dei prelievi esistenti @: 21'429'120 (mc);
- ☐ volume annuo di risorsa idrica che si intende derivare⁽³⁾: 6'433'344 (mc);
- ☐ la lunghezza totale del CI è: 35'000 (metri)⁽⁴⁾ - Riferita: ☒ a intero CI; ☐ a ramificazione del CI;
- ☐ (in caso di uso energetico o di altro uso che prevede la restituzione della portata derivata) la lunghezza del tratto sotteso dalla derivazione richiesta è: 550 (metri)^(4bis); la lunghezza della somma dei tratti sottesi è: (metri)^(4bis);
- ☐ la superficie del bacino idrografico sotteso alla sezione di presa è di 13,98 (kmq);
- ☐ numero totale di opere trasversali tipo A⁽⁵⁾ già presenti nel CI (con rif. al tratto di cui al punto d)): 4 (GATOR) ;
- ☐ numero totale di opere trasversali tipo A⁽⁵⁾ in progetto nel CI in relazione alla derivazione: 0 ;
- ☐ numero totale di opere trasversali tipo B⁽⁶⁾ già presenti nel CI (con rif. al tratto di cui al punto d)): 0 ;
- ☐ numero totale di opere trasversali tipo B⁽⁶⁾ in progetto nel CI in relazione alla derivazione: 0 ;
- ☐ lunghezza totale della porzione di CI (con rif. al tratto di cui al punto d)) già interessata dalla presenza (sponda destra, sponda sinistra e/o fondo alveo) di opere longitudinali all'andamento della corrente (difese, scogliere, argini, canalizzazioni di fondo alveo, ecc...): 4'500 (metri);
- ☐ lunghezza, aggiuntiva rispetto a quanto riportato al punto k), data dalle nuove opere longitudinali (difese, scogliere, argini, canalizzazioni di fondo alveo, ecc...) in progetto nel CI in relazione alla derivazione: 550 (metri).

☐ **USO POTABILE**

n. abitanti serviti.....	nel periodo - dal.. al..		Portata max (l/s)	Portata media (l/s)	Volume max (mc)
.....

☐ **USO AGRICOLO**

Portata max (l/s)	Portata media (l/s)	Volume max (m/c)	nel periodo dal.. al..		superf. irrigabile (ha)	superf. max irrigata (ha)
.....

Coltura	Metodo irriguo	Superficie irrigata in ha
.....

☒ **USO ENERGETICO**

Salto: Denominazione

ERNO VALLE

nel periodo dal..al..		Portata media (l/s)	Salto fiscale (m)	potenza nominale media annua (kW)	producibilità media annua (GWh)	Potenza installata complessiva (kW)
01/01	31/12	204	24,88	49,79	0,38	100

Turbine (n.)	tipo	Potenza installata (kW)
1..	PELTON	100.

☐ **USO PISCICOLO**

Vasche n..... volume max mc.....

nel periodo - dal.. al..	Portata max (l/s)	Portata media (l/s)	Volume max (mc)
.....

☐ **USO BENI E SERVIZI**

uso effettivo	nel periodo - dal.. al..	Portata max (l/s)	Portata media (l/s)	Volume max (mc)
.....

☐ **USO RIQUALIFICAZIONE ENERGIA**

portata istantanea max di pompaggio l/s....	dislivello (m).....	potenza nominale media di pompaggio (kW).....
.....

☐ **USO LAVAGGIO INERTI**

tecniche di lavaggio	nel periodo - dal.. al..	Portata max (l/s)	Portata media (l/s)	Volume max (mc)
.....

☐ **USO ZOOTECNICO/ALLEVAMENTO**

capi N. tipo
..... allevamento.....

nel periodo - dal.. al..	Portata max (l/s)	Portata media (l/s)	Volume max (mc)
.....

☐ **USO CIVILE**

utilizzo effettivo	nel periodo - dal.. al..	Portata max (l/s)	Portata media (l/s)	Volume max (mc)
....

☐ **USO DOMESTICO**

nel periodo - dal.. al..	Portata max (l/s)	Portata media (l/s)	Volume max (mc)
.....

Comunica

- ☒ di aver presentato al Settore Affari Istituzionali Pianificazione Territoriale - Risorse idriche – VAS, contestualmente alla presente istanza, domanda di avvio della fase di verifica ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/98;
- ☐ di aver presentato al Settore Affari Istituzionali Pianificazione Territoriale - Risorse idriche – VAS, contestualmente alla presente istanza, domanda di avvio della fase di valutazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98;
- ☐ che l'intervento non è soggetto ad alcuna procedura di cui alla L.R. 40/98.

In conformità a quanto previsto dall'art. 8 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, come modificato dal Reg. 2/R/2015, e dalla "Direttiva Derivazioni" di Autorità di Bacino del Fiume Po di cui alla Deliberazione n. 8 del 17/12/2015, allega alla presente istanza tutta la documentazione di cui all'Allegato A al citato D.P.G.R., dichiarando che la medesima è stata redatta in ottemperanza alle indicazioni contenute nel medesimo Allegato e nella citata "Direttiva Derivazioni", impegnandosi ove richiesto a produrre tutte le integrazioni documentali che l'Amministrazione procedente riterrà necessarie ai fini del completo espletamento della procedura di legge.

Il sottoscritto dichiara che quanto sopra indicato corrisponde al vero, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000

Elenco allegati documentali (documentazione da presentarsi integralmente sottoforma di n. 1 copia cartacea e 1 copia su supporto digitale, a pena di rigetto per improcedibilità):

- ☐ Sintesi non tecnica;
- ☐ Relazione tecnica particolareggiata con i contenuti di cui all'allegato A Parte II del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. e alla "Direttiva Derivazioni" di Autorità di Bacino del Fiume Po di cui alla Deliberazione n. 8 del 17/12/2015. La relazione dovrà in ogni caso contenere:
 - ▲ motivazione della richiesta e delle scelte progettuali con descrizione delle opere e sintetica descrizione degli impatti e delle mitigazioni previste;
 - ▲ relazione idrologica⁽³⁾ contenente la ricostruzione del regime delle portate in corrispondenza della sezione di presa, tenuto conto del rilascio del DMV (ove necessario, modulato) e dei diritti precostituiti, da illustrare mediante idonee curve di durata delle portate naturali, derivate e rilasciate; giustificazione del fabbisogno idrico richiesto in relazione all'uso; il tutto in relazione all'anno idrologico medio e all'anno idrologico scarso;
 - ▲ relazione idraulica riportante i calcoli idraulici di dimensionamento delle principali opere d'arte: bocca di presa, opere di carico e di adduzione, dispositivi di limitazione della portata massima in ingresso e di rilascio del deflusso minimo vitale, dispositivi per la restituzione; in caso di modulazione dei rilasci descrizione e giustificazione delle modalità di gestione della stessa;
 - ▲ relazione tecnica descrittiva e di dimensionamento idraulico del passaggio di risalita per ittiofauna (ove previsto sulla base della normativa di settore vigente);
 - ▲ calcolo dei profili di rigurgito della corrente in presenza di sbarramenti in alveo in condizioni di portata di magra, ordinaria e di piena con Tr 200 anni;
 - ▲ relazione sugli strumenti di misurazione delle portate prescritti da D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R e D.P.G.R. 17/7/2007, n. 8/R da rappresentare negli elaborati tecnici;
 - ▲ nel caso di impianti idroelettrici che ricadano in una delle condizioni di presunzione di incompatibilità di cui all'art. 4 comma p ter) del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.: specifica relazione contenente documentazione utile a dimostrare la compatibilità della derivazione richiesta con le caratteristiche quantitative, qualitative e di conservazione degli habitat del corso d'acqua o con il mantenimento, raggiungimento degli obiettivi di qualità;

- ❑ corografia in scala 1:25.000 dell'area oggetto dell'intervento, con l'indicazione dell'ubicazione dell'impianto (presa, adduzione, utilizzo, eventuali restituzione e trasporto energia) comprensiva delle località direttamente o indirettamente interessate dalle opere;
- ❑ cartografia su base CTR in scala 1:10.000, con l'indicazione dell'ubicazione dell'intervento (presa, adduzione, ev. produzione, ev. restituzione, ev. trasporto energia, opere di cantierizzazione) e l'indicazione di tutti i vincoli presenti (a mero titolo di esempio: aree protette, riserve naturali, siti Rete Natura 2000 -L.R. 19/2009 e s.m.i., vincolo paesaggistico, vincolo idrogeologico, fasce ed aree PAI, aree di inedificabilità, CI proposti/individuati come Siti di Riferimento ⁽⁷⁾ ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., CI individuati come Aree Protette ⁽⁸⁾ ai sensi della Dir. 2000/60/CE, ecc...);
- ❑ disegni particolareggiati delle principali opere d'arte, in scala idonea a seconda della tipologia di opera, debitamente quotati con l'indicazione delle quote assolute da riferite a capisaldi fissi e inamovibili, di cui viene fornita la relativa monografia;
- ❑ (se presenti) profili longitudinali e trasversali del canale o della condotta di derivazione;
- ❑ profili longitudinali e trasversali relativi alla regione idrologica (o fluviale) influenzata dal prelievo con individuazione di un numero significativo di sezioni ⁽⁹⁾ in cui descrivere caratteristiche geometriche e caratteristiche idrauliche (granulometria, resistenze, pendenze, ecc...) di alveo e sponde al fine di individuare almeno una sezione notevole ⁽⁹⁾ all'interno di ciascun tratto (monte, sotteso e valle - se presenti) e grazie alle quali, ove necessario ^(10bis), stimare le durate di alluvionamento ovvero le curve di durata della superficie libera, del contorno bagnato e della profondità della corrente con particolare attenzione alle portate di magra (Q_{300}) e di morbida (Q_{120}), in condizioni *ante-operam* e *post-operam*;
- ❑ (solo per uso energetico) piano finanziario comprensivo del computo metrico dei lavori previsti e della relativa analisi dei prezzi con descrizione del piano di ammortamento e attestazione della capacità finanziaria del richiedente il tutto in relazione al possibile doppio scenario di accesso a tariffa incentivata e di non accesso a tariffa incentivata;
- ❑ (solo per uso energetico) piano di gestione e manutenzione delle opere;
- ❑ scheda del catasto delle derivazioni idriche: n. 1 copia;
- ❑ studio di compatibilità ambientale del prelievo e valutazione degli impatti sull'ecosistema fluviale prodotti dalla derivazione da realizzarsi, ove necessario, anche mediante caratterizzazione dello stato di qualità ecologico, chimico-fisico e ambientale dell'ecosistema fluviale in apposite sezioni a monte dell'opera di presa, nel tratto sotteso e a valle dell'opera in conformità alla citata "Direttiva Derivazioni" di Autorità di Bacino ^{(10) (10bis)};
- ❑ (in caso di domanda sottoposta preliminarmente alla fase di Verifica di VIA art. 10 L.R. 40/98) approfondimenti tecnici e ambientali prescritti nella D.D. del Servizio VIA di conclusione del procedimento di verifica di VIA;
- ❑ (in caso di domanda potenzialmente interferente con aree inserite in Rete Natura 2000 di cui al Titolo III della L.R. 19/2009 e s.m.i.) documentazione utile alla procedura di valutazione di incidenza di cui al D.P.R. 357/1997 e alla L.R. 19/2009 e s.m.i.;
- ❑ (eventuale) proposta di convenzione di couso: 1 copia in originale; **NO**
- ❑ la documentazione attestante il versamento dell'acconto delle spese istruttorie:
http://www.provincia.novara.it/Ambiente/RisorseIdriche/Derivazioni/Normativa/DEGP0169-12_allegato.pdf
 In caso di istruttoria integrata con la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e/o di Autorizzazione Unica allegare anche la ricevuta del pagamento degli oneri istruttori della VIA/Autorizzazione Unica
- ❑ dichiarazione motivata e comprovata che gli elaborati progettuali di cui all'unito elenco (eventualmente da fornire a parte) costituiscono segreti tecnici o commerciali per i quali si chiede la non divulgazione in caso di istanze di accesso agli atti ex art. 22 della L. 241/90. **NO**

li 14 / 11 / 2018

(SOSTITUISCE ISTANZA GENNAIO 2018)

Firma

Andrea Pignoni